



Brindisi Viale Palmiro Togliatti, 44
tel. 0831 586012 – Fax 0831 588233



Brindisi Viale Palmiro Togliatti, 78
tel. 0831 542871 - Fax 0831 514933



Brindisi Corso Umberto I, 85
tel. 0831.215311- Fax 0831.597614

COMUNICATO STAMPA

In data odierna si sono incontrate le Segreterie Territoriali di FILCTEM CGIL, FLAEI CISL e UILCEM UIL di Brindisi per valutare la difficile situazione di incertezza che si sta delineando nella Centrale Edipower di Brindisi.

Le Segreterie Territoriali hanno inviato a Sua Eccellenza il Prefetto di Brindisi, la sotto riportata nota, che riassume il contesto societario e chiede l'attivazione di un tavolo, con la partecipazione della società Edipower, indispensabile per adempiere agli obblighi di legge, prima della proclamazione di azioni di mobilitazione dei Lavoratori elettrici operanti nel sito produttivo.

A Sua Eccellenza il Prefetto di Brindisi
Spett. le Edipower
Responsabile Centrale di Brindisi
Ing. Maglio
Personale e Organizzazione
c.a. Dott. Gerosa
Commissione di garanzia
e p.c. Segreterie Nazionali e Regionali
FILCTEM FLAEI UILCEM
Segreterie Territoriali di Brindisi
CGIL CISL UIL

Oggetto: *Richiesta di procedura di raffreddamento ex L. 146/90 e successive modifiche.*

Le Segreterie Territoriali di FILCTEM CGIL, FLAEI CISL e UILCEM UIL, esprimono fortissime preoccupazioni per il futuro dei 300 Lavoratori diretti e dell'indotto che operano nella centrale di Edipower di Brindisi.

Il sito produttivo, in questi anni ha avuto uno scarso utilizzo a causa delle contrazioni dei consumi di energia determinate dagli effetti della crisi, oggi anche a causa del riassetto societario in atto in Edipower, le attività di produzione sono previste per metà/fine Febbraio 2012, data oltre la quale, non è stato previsto ulteriore approvvigionamento di combustibile.

Edipower sta vivendo una profonda e complessa fase di assestamento societario, che ha visto la fuoriuscita di Electricite de France e di Edison dal perimetro societario, con la permanenza delle ex municipalizzate A2A Milano - Brescia e Iren Torino e di altre aziende minori.

L'impianto di Brindisi inserito nel PEAR della Puglia con due gruppi a carbone da 320 MW, in base al Piano industriale più volte illustrato, anche, alle Istituzioni e al territorio, ha ultimato positivamente le procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale, approvazione che prevede ingenti investimenti per ulteriori adeguamenti ambientali, la costruzione di un parco carbone chiuso ed un'efficientamento impiantistico per migliorarne i rendimenti.

In conseguenza al rinnovato assetto societario, su Brindisi, non c'è un chiaro e specifico impegno per confermare le scelte industriali previste, al contrario da dichiarazioni pubbliche di vari esponenti del nuovo management, si prefigurano altri possibili futuri scenari produttivi della Centrale Edipower di Brindisi, senza escludere altri possibili perimetri societari con la vendita degli impianti ospitati nel sud Italia.

Le Segreterie di FILCTEM CGIL, FLAEI CISL e UILCEM UIL, fortemente preoccupate per l'incerto futuro che si sta prefigurando, rivendicano uno scenario di certezze per i Lavoratori diretti e dell'indotto, per gli investimenti e per il pieno ed efficace utilizzo del sito produttivo di Brindisi.

Le Organizzazioni Sindacali, non potendo attivare azioni sindacali senza un preventivo tentativo di conciliazione, previsto dalle norme legislative in materia di sciopero nei servizi pubblici essenziali, chiedono alla Prefettura di Brindisi di voler attivare il previsto tavolo di raffreddamento.

Nell'attesa dei necessari riscontri, inviamo distinti saluti.

Brindisi 24 gennaio 2012

p. Le Segreterie Territoriali di Brindisi
FILCTEM CGIL FLAEI CISL UILCEM UIL
(Antonio Frattini) (Nicola Nibbio) (Carlo Chiarelli)

